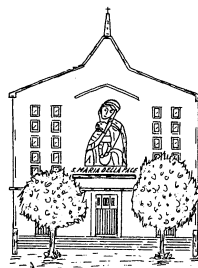


SEGNO DI UNITÀ ESTATE

Domenica 21 agosto 2022



POLITICA: RESPONSABILITÀ PER IL BENE COMUNE

*Pubblichiamo di seguito la dichiarazione del
Presidente della CEI, Card. Matteo Zuppi,
sulla situazione sociale e politica del Paese.*

In questo momento così decisivo e pieno di rischi per l'Italia e l'Europa, desidero rinnovare il forte appello alla responsabilità individuale e collettiva per affrontare la prossima scadenza elettorale. L'indispensabile interesse superiore impone di mettere da parte quelli personali o individuali, per affrancare la politica da tatticismi ormai, peraltro, incomprensibili e rischiosi per tutti. Dobbiamo pensare alla sofferenza delle persone e garantire risposte serie, non ideologiche o ingannevoli, che indichino anche, se necessario, sacrifici, ma diano sicurezza e motivi di speranza. Il fondamentale confronto politico non deve mancare di rispetto e deve essere improntato alla conoscenza dei problemi, a visioni comuni senza furbizie, con passione per la cosa pubblica e senza agonismi approssimativi che tendono solo a piccoli posizionamenti personalistici e non a risolvere le questioni.

La crisi, insomma, può, anzi, deve essere una grande opportunità per ritrovare quello che unisce, per rafforzare il senso di una comunità di destino e la passione per rendere il nostro Paese e il mondo migliori. Le pandemie ci hanno reso tutti consapevoli della vulnerabilità, di come può essere messo in discussione quello che appariva sicuro, come tragicamente vediamo con la guerra e le sue pericolose conseguenze internazionali. Dal dopoguerra non

abbiamo mai vissuto una congiuntura così complessa, a causa dell'inflazione e delle disuguaglianze in aumento, del debito pubblico che ha raggiunto una dimensione enorme, del ritorno a un confronto tra blocchi che assorbe enormi energie e impedisce lo sviluppo, dell'emergenza climatica e ambientale, della difficoltà del mondo del lavoro con la condanna al precariato con il suo carico di fluidità.

Le fragilità emerse con la pandemia del COVID, ad iniziare dagli anziani non autosufficienti, i disabili, i tanti malati psichici, la tanta e atroce solitudine, richiedono una protezione della persona efficace che solo uno straordinario impegno può permettere. È quello che Papa Francesco chiama amore politico. Non possiamo costruire il futuro delle prossime generazioni avendo come unico orizzonte il presente, perché gli interessi di corto respiro diventano inevitabilmente interessi di parte, individuali. Si presenta, inevitabile, l'ora dei doveri e delle responsabilità per cui la politica dovrà trovare il più virtuoso punto d'incontro tra ciò che è buono e ciò che è realmente possibile perché le risorse esistenti non vadano sprecate ma collocate al servizio del bene comune e dell'intera popolazione. È un tempo nel quale dobbiamo ricostruire il senso di comunità, in cui, come ha ricordato il presidente Mattarella, occorre un "contributo costruttivo" da parte di tutti, specialmente di chi sceglie di impegnarsi nella vita politica. E ci auguriamo siano tanti e con tanta e profonda motivazione per il bene comune.

NOTIZIE

ORARI DELLE MESSE

Le messe domenicali vengono celebrate secondo il seguente orario:

Sabato: 18,30

Domenica: 8,00 – 10,30

Ai vacanzieri ricordiamo di scaricare la App DinDonDan per cercare una messa nelle vicinanze di dove si trascorrono le ferie. A chi non parte ricordiamo che la nostra chiesa è dotata di aria condizionata!!

ABBELLIAMO IL PATRONATO

Lo scorso anno a quest'ora invitavamo i vacanzieri a portare dalla montagna qualche sasso per allestire le due bellissime aiuole del patronato che i nostri ragazzi hanno sistemato nei primi giorni di settembre. Ora ci prepariamo a una nuova "sfida": **coloriamo il cancello carraio e il cancelletto di ingresso del patronato!** Nel prossimo numero di Segno di unità indicheremo i giorni e gli orari per questa simpatica iniziativa che è rivolta ai ragazzi delle elementari e delle medie.

TRIGESIMO DON LIVIANO

Domenica 21 alla messa delle 10.30 pregheremo in suffragio di don Liviano a un mese dalla sua morte.

MESSA IN SPAGNOLO

Domenica 21 alle ore 17.00 un gruppo di fedeli di lingua spagnola, provenienti da diversi paesi, celebreranno la santa messa insieme nella loro lingua. A guidarli don Danilo Bianco, collaboratore pastorale a Favaro. Chi volesse associarsi a questa celebrazione è benvenuto.

CINEMOVING

Martedì 30 agosto ospiteremo nel cortile del nostro patronato il **CINEMOVING**, una bella iniziativa del Comune di Venezia che offre gratuitamente la proiezione di un film a tutta la cittadinanza. L'appuntamento è

per le ore **21.15** e tutti sono invitati a partecipare. Il film che verrà proposto è **IN VIAGGIO VERSO UN SOGNO** (USA 2020, 97'). Eccovi la trama del film: Zack, un ragazzo con la sindrome di Down, scappa dalla casa di cura dove vive per inseguire il sogno di allenarsi con il suo eroe e diventare un wrestler professionista. Per un caso fortuito del destino, Tyler, un burbero fuorilegge in fuga, diventa coach e amico di Zack. I due formeranno un improbabile e irresistibile duo, riuscendo persino a convincere Eleanor, amorevole ma determinata custode di Zack a unirsi al loro viaggio verso la Florida.

PARTENZE PER I MONTI!!

È tempo di partenza per i nostri ragazzi che questa estate hanno servito come animatori al Grest. Giovedì 25 partono per Vetriolo, vicino a Levico, per trascorrere insieme ai loro educatori, qualche giorno di fraternità in vista della ripresa della vita ordinaria dopo le vacanze estive. Facciamo ai nostri ragazzi il migliore augurio di buona permanenza e di una proficua vacanza!

PELLEGRINAGGIO A CANALE D'AGORDO

Sabato 15 ottobre vivremo il pellegrinaggio parrocchiale a Canale d'Agordo in occasione della beatificazione di papa Giovanni Paolo I che si terrà a Roma il prossimo 4 settembre. I dettagli di questo pellegrinaggio li daremo al più presto insieme con le varie modalità di partecipazione che saranno diverse a seconda delle soluzioni che si potranno scegliere (bus / auto – pranzo in ristorante/al sacco).

OTTO e CINQUE x 1000

Ricordiamo che avvicinandosi le scadenze per la firma dell'8x1000 e del 5x1000 ci sono dei modi concreti per far sì che questa quota delle imposte torni a beneficio della nostra comunità: con l'8x1000 firmando nella casella della Chiesa cattolica e nel 5x1000 indicando il codice fiscale dell'Associazione patronato Bissuola APS che trovate qui di seguito: 90109350273.

FOTOGRAFIA DON LIONELLO

E' nostro desiderio collocare in sacrestia le fotografie incorniciate dei parroci di santa Maria della pace; se per don Liviano abbiamo già un bellissimo ritratto, rivolgiamo una richiesta a tutti i parrochiani per avere una fotografia di don Lionello da ingrandire e incorniciare. La fotografia ovviamente sarà restituita al proprietario, rivolgersi in sacrestia o in canonica.

CI HANNO LASCIATO

Nella mattina di giovedì abbiamo celebrato le esequie cristiane di **Consiglia (Lilli) Izzo** di via Baldissera, ai familiari esprimiamo la nostra vicinanza e la nostra preghiera.

CERCHIAMO RINFORZI

Uno dei complimenti che mi rendono orgoglioso è quello che riguarda l'ordine e la pulizia della chiesa; in effetti ci sono delle persone che si accorgono di questo e non fanno mancare il proprio apprezzamento per trovare sempre i banchi puliti e ordinati, il pavimento lustro e l'altare ben sistemato. A rendere possibile questo ci sono degli amici che al venerdì mattina si dedicano alla pulizia della chiesa e alla cura degli arredi. Durante l'estate molti vanno in ferie e lasciano "scoperto" il posto, ma aldilà del periodo estivo sarebbe fondamentale che qualche persona si aggiungesse anche solo per un'ora per la pulizia. L'appuntamento consueto è dalle 8.00 di ogni venerdì.



PENSIERI SPARSI DI DON MAURO

I LADRI

Durante questa settimana non si sa bene in che notte diverse case del nostro quartiere hanno subito intrusioni odiose da parte dei soliti ignoti che complice l'assenza dei proprietari hanno scassinato porte o finestre e alla ricerca di qualcosa da portare via hanno messo sottosopra gli appartamenti. Ricordo quando è capitato a me. Il senso di fastidio nell'essere stati violati nell'intimità della casa, che qualcuno si sia permesso di mettere le mani tra i propri vestiti e abbia toccato le cose

più care. Tra vicini ci dobbiamo aiutare anche tenendo d'occhio le case gli uni degli altri, speriamo solo che questi fatti non accrescano la diffidenza e la rabbia che sembrano serpeggiare sempre più anche tra noi. La sorveglianza di vicinato anche se non è la sola soluzione può aiutarci ad accorciare le distanze e sentirci più solidali davanti a questi fatti.

IDEE E SPERANZE

Con l'avvicinarsi del mese di settembre vedo rinnovarsi le idee e i pensieri sul prossimo anno pastorale che stiamo per iniziare. Chiedo ogni anno, da quando sono prete, di avere questo slancio che aiuta il lavoro della Provvidenza. Queste idee e speranze che nascono soprattutto nel tempo della preghiera e nell'ascolto dei testi del papa e del patriarca, riguardano un po' tutto il complesso della vita della parrocchia e in essa si devono calare, ma posso farlo da solo? Assolutamente no, ecco che nasce subito un'altra speranza: che nella nostra comunità il Signore ispiri disponibilità e corresponsabilità (e in questa settimana ci sono stati già dei segnali in questo senso) e che il parroco le sappia valorizzare e indirizzare verso il bene della comunità e per la diffusione del Vangelo. Chiedo tutti i giorni al Signore che mantenga viva la sorgente delle idee e anche ravvivi e svegli la disponibilità a condividere la strada insieme con tanti fratelli e sorelle.

LA GIOIA DI UN BAMBINO

Oggi facendo la spesa al supermercato ho incontrato Francesco, nato un mese fa, con la sua mamma. Mi ha proprio riempito di gioia il suo volto disteso e immerso nel sonno. La gioia traspariva anche nel volto della mamma che durante i giorni del Grest veniva a prendere i due figli più grandi stando la simpatia e l'affetto dei nostri animatori per via del meraviglioso "pancione". L'arrivo di un bambino è tra i doni più belli che si affacciano nella vita di una famiglia; a Francesco auguriamo di arrivare presto al fonte battesimale e poter sperimentare nella fede quell'abbandono sereno, in ogni circostanza dell'esistenza, che ora sperimenta tra le braccia della sua mamma anche nel casotto di un supermercato.

VERSO LE ELEZIONI

Intendiamo offrire alcuni spunti di riflessione sui programmi delle coalizioni che si presentano alle elezioni politiche del 25 settembre. Di seguito indichiamo quali sono i principi della dottrina sociale della Chiesa attraverso i quali filtreremo i programmi.

Principi della dottrina sociale della Chiesa

Questa preoccupazione della Chiesa si manifesta in valori che servono come base per l'azione sociale. Tutti questi principi hanno una base evangelica e sono in accordo con la natura umana, che la Chiesa assume e difende, cercando di portarla a pienezza, per la Redenzione operata da Cristo. Tali valori sono:

1. La dignità della persona umana: la vita umana è sacra e la sua dignità inviolabile, indipendentemente dall'età, stato di salute, ricchezza o condizione sociale. Ogni persona ha il diritto alla vita dal suo concepimento sino alla morte naturale. Inoltre, una vita degna comporta la pace, che in molti casi è minacciata dalla guerra e dalla violenza.

2. Famiglia e comunità: l'uomo è un essere sociale e ha il diritto di crescere in comunità. Il matrimonio e la famiglia sono la base della società (già agli inizi della Chiesa la famiglia era considerata "chiesa domestica", un termine che è stato recuperato nel Concilio Vaticano II e che san Giovanni Paolo II ha diffuso). Tutti hanno diritto a fare parte della società.

3. Diritti e doveri: tutti hanno diritti da far valere e doveri da compiere, tanto a livello individuale che familiare e sociale. In particolare i lavoratori: l'economia dev'essere al servizio delle persone, non il contrario. I lavoratori hanno diritto a un lavoro dignitoso, sicuro e ben remunerato.

4. Opzione preferenziale per i poveri e i deboli: Gesù ci ha insegnato che i più deboli nella società hanno un posto privilegiato nel suo Regno. È un dovere di giustizia aiutare tutti a lottare contro la povertà e le condizioni di rischio, come il Papa ha sottolineato sin dall'inizio del suo pontificato.

5. Bene comune: è «l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono tanto ai gruppi quanto ai singoli membri di raggiungere la propria perfezione» (GS 26).

6. Solidarietà: la Chiesa promuove la pace e la giustizia al di là delle differenze di razza, nazionalità, religione, ecc. C'è una sola famiglia umana della cui cura siamo tutti responsabili.

7. Sussidiarietà: lo Stato deve consentire «ad associazioni minori e inferiori il disbrigo degli affari e delle cure di minor momento, dalle quali esso del resto sarebbe più che mai distratto; e allora potrà eseguire con più libertà, con più forza ed efficacia le parti che a lui solo spettano»(QA 81).

8. Cura del creato: Dio ha messo l'uomo di fronte alle realtà terrene per dominarle e averne cura, dimostrando il rispetto dovuto al Creatore con il rispetto per le altre creature. La crisi ambientale ha dimensione morale e non può essere ritenuto un argomento trascurabile.

Una raccolta sistematica e ampia di questi punti e del complesso dell'insegnamento sociale con vaste ricadute politiche si può trovare nel *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa* che è stato pubblicato nel 2004 dal Pontificio consiglio della giustizia e della pace.

Per contattare la parrocchia:

Tel: 041615333

Email: parr.smpace@gmail.com